Comune di Padova

Settore Contratti Appalti e Provveditorato

Determinazione n. 2025/86/0570 del 06/10/2025

Oggetto: ACCORDO QUADRO PER SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE DEI GIARDINI E DELLE AREE VERDI (CANALI). IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 1.268.009,04 (CUI: S00644060287202500037). SECONDO I C.A.M. (DM 10 MARZO 2020). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE
Contratti Appalti e Provveditorato

IL CAPO SETTORE
Verde Parchi e Agricoltura Urbana

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 362 del 24/06/25 è stato approvato il progetto denominato “Accordo quadro per servizio di manutenzione del verde dei giardini e delle aree verdi (canali)”, dell’importo complessivo di € 1.268.009,04, da finanziarsi con fondi propri;

VISTO il verbale di validazione del progetto datato 19/06/25 e sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto Ing. Crina Denisa Olaru ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l’Accordo quadro in oggetto è previsto nell’ambito del programma di cui all’art. 37 D. Lgs. 36/23, Programma triennale per forniture e servizi 2025-2027 , aggiornato con D.C.C. n. 41 del 06/05/2025 – CUI S00644060287202500037;

RICHIAMATO l’art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che ai sensi dell’articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto che risulta essere il seguente: CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti - codice alfanumerico: A011; il codice ATECO è 81.30.00;

DATO ATTO che, in relazione al servizio di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all’art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere il contratto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi poiché considerata la natura omogenea degli interventi non è individuabile un criterio di suddivisione delle lavorazioni su base funzionale, prestazionale o quantitativa;

RILEVATO, in esecuzione di quanto prescritto dall’art. 26 L. 488/99 e dall’art. 1, c. 449, L. 296/06, che il servizio in questione non è disponibile con analoghe caratteristiche all’interno delle convenzioni CONSIP;

RITENUTO**,** su decisione del Responsabile Unico di Progetto**,** di procedere per l’affidamento del servizio in oggetto con procedura aperta, ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con previsione dell’inversione procedimentale ai sensi dell’art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;

- sulla base di quanto sopra descritto, il valore globale dell'appalto risulta essere così stimato:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ **1.030.365,07**
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ **206.073,01**
Valore globale stimato	€ **1.236.438,08**

RITENUTO, altresì, su proposta del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione cui alla Tabella allegata al presente provvedimento;

RITENUTO opportuno integrare e/o derogare, ai sensi dell'art. 83, c. 3 del D.Lgs. 36/2023, a quanto previsto dal bando-tipo n. 1/2023, approvato dall'ANAC con delibera 309 del 27/06/2023, anche alla luce dell'approvazione del Dlgs. 209/2024 (c.d. Correttivo al Codice dei Contratti) così come segue:
3 Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti nonché il paragrafo 17. Offerta economica, lettera c): con riferimento ai costi della manodopera, tenuto conto degli orientamenti espressi dalla stessa Anac (delibera n.528 del 25.11.2023) e dal MIT (parere n. 2154/2023) nonché dalla giurisprudenza (Tar Firenze, sez. IV 29/1/2024 n.120 - Tar Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, 08/02/2024, n. 119), allo scopo di non ingenerare equivoci nei partecipanti alla gara, viene cassata la seguente frase "I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso" e viene riformulato il paragrafo 17. OFFERTA ECONOMICA lettera c) come segue: "ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023";

3.2 Revisione prezzi: il paragrafo viene aggiornato con la nuova formulazione dell'art. 60 e integrata con quanto previsto dall'allegato II.2-bis al Codice;

7 Avvalimento: il paragrafo viene aggiornato con la nuova formulazione dell'art. 104 comma 12; inoltre viene disapplicata la parte in cui espressamente si dispone non essere consentito l'avvalimento per soddisfare il requisito dell'iscrizione alla Camera di commercio, in quanto non conforme all'art. 104, c. 3, D.lgs. 36/23 che consente l'avvalimento con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo ai sensi dell'art. 100, c. 3 del Codice;

10 Garanzia Provvisoria: stante la disciplina della produzione di atti e documenti agli organi della pubblica amministrazione di cui al DPR 445/2000, non viene richiesto l'inserimento di copia delle certificazioni possedute dagli operatori economici in caso di fruizione delle riduzioni dell'importo della garanzia di cui all'art. 106, c. 8 del Codice, ritenendosi necessaria e sufficiente la dichiarazione sostitutiva.

15.1 Domanda di partecipazione ed eventuale procura: viene rettificato il riferimento al comma 3 anziché il comma 4 dell'art. 98 del Codice, riportato per errore materiale;

16 Offerta tecnica: la documentazione richiesta per l'offerta tecnica è prevista solo a pena di non attribuzione del relativo punteggio e non a pena di esclusione, ritenendo in contrasto con il principio di proporzionalità la più grave conseguenza dell'esclusione dalla gara prevista dal bando-tipo posto che anche in assenza della documentazione richiesta per l'offerta tecnica gli

elaborati progettuali individuano i requisiti tecnici minimi essenziali per consentire la piena funzionalità del contratto;

26 Accesso agli atti: si ritiene opportuno specificare quali informazioni sono oggetto di tutela in base alla normativa e alla giurisprudenza, pertanto viene inserito il seguente periodo: “In merito ai segreti tecnici o commerciali eventualmente contenuti nella documentazione prodotta in sede di gara si precisa che costituiscono oggetto di tutela le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali, quelle relative all'organizzazione, quelle finanziarie, ossia il know-how aziendale, soggette al legittimo controllo del detentore, ove tali informazioni siano segrete, nel senso che non siano, nel loro insieme o nella precisa configurazione e combinazione dei loro elementi, generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore; abbiano valore economico in quanto segrete; siano sottoposte, da parte delle persone al cui legittimo controllo sono soggette, a misure da ritenersi ragionevolmente adeguate a mantenerle segrete (Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 e art. 98 del Codice della proprietà industriale - Dlgs 30/2005). Alla luce della giurisprudenza in materia, l’operatore che presentasse istanza di accesso agli atti di gara, in presenza di segreti tecnici o commerciali, dovrà fornire “la dimostrazione della specifica e concreta indispensabilità a fini di giustizia” della documentazione richiesta, poiché, secondo la sopra citata giurisprudenza, nel caso di sussistenza di segreti tecnici e/o commerciali, “la mera intenzione di verificare e sondare l’eventuale opportunità di proporre ricorso giurisdizionale (anche da parte di chi vi abbia, come l’impresa seconda graduata, concreto ed obiettivo interesse) non legittima un accesso meramente esplorativo a informazioni riservate”..”

PRESO ATTO che, con riferimento al valore della base di gara, gli incentivi tecnici ai sensi dell’art. 45, comma 2, D.Lgs. 36/2023 e del vigente Regolamento per la costituzione e la quantificazione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, sono pari a € 10.303,65 che saranno destinati al personale individuato dal Settore nonchè, per la fase relativa alla predisposizione delle procedure di gara e degli atti amministrativi previsti per l’esecuzione del contratto, anche a n. 4 unità del Settore Contratti Appalti e Provveditorato, che saranno individuate successivamente al presente provvedimento;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall’allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia di servizio, vengono individuati:

- Ing. Crina Denisa Olaru, Responsabile Unico di Progetto

- dott. Riccardo Morganti, Direttore dell’esecuzione;

- Giulio Lunardi Direttore operativo

DATO ATTO, inoltre, che il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

VISTA la deliberazione dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in materia di contributo di gara a favore dell’Autorità, da cui risulta che, in considerazione del valore globale stimato del servizio, tenuto conto della facoltà dell’opzione del quinto in aumento, è dovuto un contributo a carico della stazione appaltante pari ad € 660, mentre è prevista una quota a carico dell’operatore economico partecipante di € 165;

PRESO ATTO che in tal modo è stata determinata la spesa dell'intervento ed individuato il creditore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 96 e 97 del 17/12/2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 2024/0766 del 20/12/2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2025-2027;

VISTI, inoltre:

- l'art. 192 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevedono che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;
- l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 64 dello Statuto Comunale;
- il regolamento comunale dei Contratti;

D E T E R M I N A

1) di approvare il progetto dell'"Accordo quadro per servizio di manutenzione del verde dei giardini e delle aree verdi (canali)", CPV 77310000-6 - CUI S00644060287202500037, redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 D. Lgs. 36/2023, composto dagli elaborati elencati in parte narrativa ed allegati al presente provvedimento;

2) di procedere all'affidamento del contratto in oggetto per la durata di 4 anni; l'importo dell'Accordo Quadro di € 1.030.365,07 viene scisso in € 1.015.138 da assoggettare a ribasso (di cui € 278.198,57 per costi della manodopera) ed in € 15.227,07 da non assoggettare a ribasso perché inerenti i costi della sicurezza, al netto di IVA, con facoltà di opzione del quinto in aumento stimato in € 206.073,01, per valore globale stimato di € 1.236.438,08, al netto di IVA; ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;

3) di dare atto che, considerata la natura omogenea del servizio, non sono individuabili prestazioni secondarie;

4) di aggiudicare l'appalto mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023 sulla base dei criteri di valutazione di cui alla Tabella allegata;

5) di attuare l' inversione procedimentale prevista dall'art. 107 c. 3 del D. Lgs. 36/2023;

6) che per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa, nonché dei seguenti requisiti di ordine speciale:

A) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro Imprese (o Albo Imprese artigiane) tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- Abilitazione all'esercizio dell'attività di manutentore del verde come previsto dall'art. 12 L. 154/2016.

- **Iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali** di cui al DM 3 giugno 2014, n. 120, per la categoria 2-bis (si veda circolare del Comitato Nazionale Albo n. 1 del 14.2.2023)

B) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di indizione della procedura di gara servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto (giardinaggio, cura e manutenzione del verde, realizzazione di parchi e giardini, interventi di arboricoltura), per un importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara.

7) al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, gli operatori economici dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti necessari dell'offerta, di cui all'art. 57 e all'allegato II.3 al D. lgs. 36/2023; a proposito del rispetto degli obblighi assunzionali previsti dall'art. 1, c. 4, dell'allegato II.3 D.lgs. 36/23 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, si prevede che i concorrenti dovranno:

- essere in regola con gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- impegnarsi a destinare una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile;
- impegnarsi a destinare una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile;

in tal senso dovrà essere integrato l'art. 6 dello schema di Accordo Quadro.

8) che la stazione appaltante si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero di non aggiudicare;

9) che il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa;

10) di derogare e integrare quanto previsto dal bando-tipo n. 1/2023, approvato dall'ANAC con delibera 309 del 27/06/2023, ai sensi dell'art. 83, c. 3 del D.Lgs. 36/2023, per quanto indicato in premessa;

11) di dare atto che, ai sensi degli artt. 15 e 114, in relazione alla dimensione e alla tipologia di servizio, vengono individuati:

- Ing. Crina Denisa Olaru, Responsabile Unico di Progetto

- dott. Riccardo Morganti, Direttore dell'esecuzione;

- Giulio Lunardi Direttore operativo;

12) di dare atto che la somma relativa al contributo di gara di € 660,00 a favore dell'ANAC sarà impegnata con successivo provvedimento;

13) di dare atto che con successivo provvedimento, si provvederà ad impegnare l'importo relativo agli incentivi tecnici (ai sensi dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. 36/2023), che ammonta a € 10.303,65;

14) che ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis della Legge 488 del 23 dicembre 1999 così come modificato dall'art. 1 comma 4 della Legge 191 del 30 luglio 2004, il presente provvedimento sarà acquisito dal Settore Programmazione Controllo e Statistica per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo.

06/10/2025

Il Capo Settore
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

07/10/2025

Il Capo Settore
Ciro Degl'Innocenti